

Vibo Sviluppo S.p.A.

Sede in Contrada Bitonto, c/o Amministrazione Provinciale, 89900 Vibo Valentia (VV)

Capitale sociale Eur 216.500,00 i.v.

c.f. e n. iscrizione registro imprese 02135550792

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	15.921		15.921
- (Ammortamenti)	(15.366)		(15.049)
- (Svalutazioni)		555	872
<i>II. Materiali</i>	20.774		20.774
- (Ammortamenti)	(18.953)		(18.168)
- (Svalutazioni)		1.821	2.606
<i>III. Finanziarie</i>			
- (Svalutazioni)			
Totale Immobilizzazioni		2.376	3.478
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti, crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, ratei e risconti</i>			
- entro 12 mesi	423.064		374.248
- oltre 12 mesi		423.064	374.248
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		393	388
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		114	3.063
Totale attivo circolante		423.571	377.699
Totale attivo		425.947	381.177

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	216.500	216.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	7.630	7.575
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	(1)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	13.176	12.129
IX. Utile (perdita) d'esercizio	6.433	1.102
Utile (perdita) residua		
Totale patrimonio netto	243.738	237.306
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	82.313	75.290
D) Debiti, ratei e risconti		
- entro 12 mesi	99.896	68.581
- oltre 12 mesi		
	99.896	68.581
Totale passivo	425.947	381.177
Conti d'ordine		
3) Beni di terzi presso l'impresa	7.897.825	8.342.977
Totale conti d'ordine	7.897.825	8.342.977

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.942	25.400
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	7	9
- contributi in conto esercizio	219.743	222.750
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	219.750	222.759
Totale valore della produzione	257.692	248.159

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	163	564
7) Per servizi	117.055	120.934
8) Per godimento di beni di terzi	100	150
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	88.979	79.406
b) oneri sociali	26.237	23.599
c) trattamento di fine rapporto	7.132	7.411
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
	<u>122.348</u>	<u>110.416</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	317	317
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	784	815
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>374</u>	
	1.475	1.132
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	3.568	4.297
Totale costi della produzione	244.709	237.443
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	12.983	10.716

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

<u>1</u>	<u>1</u>
<u>1</u>	<u>1</u>
1	1

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

1.669	1.950
1.669	1.950

17-bis) *utili e perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari	(1.668)	(1.949)
---	----------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

5	7
5	7

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	5	7
--	----------	----------

E) Proventi e oneri straordinari20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- altri
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

570	4.562
570	4.562

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- altri
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

478	627
1	627
479	627

Totale delle partite straordinarie	91	3.935
---	-----------	--------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

11.411	12.709
---------------	---------------

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

- a) imposte correnti
- b) imposte differite
- c) imposte anticipate
- c) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

6.891	9.333
(1.913)	2.274
4.978	11.607

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

6.433	1.102
--------------	--------------

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pasquale Salvatore Barbuto

Vibo Sviluppo S.p.A.

Sede in C.da Bitonto, c/o Amministrazione provinciale - 89900 Vibo Valentia
Capitale sociale Euro 216.500 i.v.
c.f. e n. iscrizione registro imprese 02135550792

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, tali documenti sono esposti in Euro senza le cifre decimali.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio. Contiene, inoltre, le informazioni richieste dalle disposizioni di legge per le società che optano per la stesura del bilancio in forma abbreviata.

Sono state mantenute, come segni caratterizzanti delle poste di bilancio, le lettere (maiuscole e minuscole) e i numeri (sia romani che arabi). Ciò comporta nel caso di valore zero un salto di numerazione in quanto le poste esistenti sono indicate secondo l'ordine del codice civile.

Lo schema di bilancio adottato è conforme alle modifiche legislative apportate all'art. 2424, art. 2425, art. 2427, art. 2435-bis.

E' stata esercitata la facoltà di cui all'art. 2435-bis comma 3°, consistente nella soppressione delle voci A) e D) dell'attivo dello stato patrimoniale, tali poste sono state accolte nella voce rinominata C) II, Crediti, crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, ratei e risconti. Nel passivo è stata soppressa la voce E) ed è stata riclassificata nella voce rinominata D) Debiti, ratei e risconti.

Nel conto economico sono stati effettuati gli accorpamenti delle voci per come previsto dal medesimo articolo e comma, ed ai sensi dell'art. 2425 è stata introdotta nel conto economico la numerazione 17-bis) utile e perdita su cambi.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2014 sono conformi all'art. 2426 c.c. e non sono difforni da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio.

Detti criteri di valutazione, il contenuto e le variazioni delle poste sono esposti qui di seguito; logicamente vengono evidenziate nelle pagine e nei prospetti che seguono solo le poste che risultano movimentate.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe del IV comma dell'art. 2423 e non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 bis.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis I comma del Codice Civile. Viene inoltre redatta la Relazione sulla Gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che, azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Detti criteri di valutazione, il contenuto e le variazioni delle poste sono esposti qui di seguito, logicamente vengono evidenziate nelle pagine e nei prospetti che seguono solo le poste che risultano movimentate. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione. I costi di impianto di utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e ai sensi dell'art. 2426 comma 5), si è proceduto ad effettuarne l'ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono calcolate in relazione alla seguente aliquota:

- Immobilizzazioni immateriali	20%
--------------------------------	-----

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e, comunque, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili ed arredi	10% - 12% - 15%
- Macchine di ufficio elettriche ed elettroniche	20%
- Altri beni	20%

Le aliquote utilizzate non sono superiori a quelle fiscalmente indicate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Partecipazioni

Non sono applicabili in quanto non esistono partecipazioni in bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed accolgono i costi e i ricavi già maturati, ma esigibili in esercizi successivi, e i costi e ricavi già sostenuti o percepiti, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte sono iscritte tra i debiti al netto di acconti e ritenute per come previsto dal principio contabile n. 19 emanato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Il carico tributario è iscritto nella voce 22 del conto economico, unitamente alle imposte differite ed anticipate per come previsto dallo schema di conto economico di cui all'art. 2425, nella presente nota integrativa viene meglio evidenziata la composizione di tale voce con la ripartizione in imposte correnti, differite ed anticipate a carico dell'esercizio ed a carico degli esercizi precedenti.

La contabilizzazione delle imposte differite ed anticipate è stata effettuata utilizzando la tecnica del conto economico (o Income Statement Liability Method). Il differimento della deducibilità fiscale di alcuni costi di esercizio negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, nonché le perdite fiscali negli esercizi precedenti, hanno generato un credito per imposte anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono contabilizzati al momento di conclusione del servizio nel pieno rispetto del principio della prudenza.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Le rettifiche di valore riguardano gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e i crediti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono applicabili in quanto non esistono crediti e debiti originariamente in valuta estera.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio alcuna variazione.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	2	2	--
Impiegati	--	--	--
Operai	--	--	--
Altri	--	--	--
	2	2	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e terziario.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
555	872 -	317

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Costi d'impianto e ampliamento	872			317	555
Concessioni, licenze marchi e diritti simili					
	872	-	-	317	555

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costi d'impianto e ampliamento	13.069	12.514	-	-	555
Altri oneri pluriennali	115	115	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.737	2.737	-	-	-
	15.921	15.366	-	-	555

Si indica qui di seguito la composizione delle voci: Costi di impianto e ampliamento iscritti negli esercizi precedenti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Costi d'impianto ed ampliamento					
Spese modifica statuto	872			317	555
	872	-	-	317	555

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, si è proceduto ad effettuare l'ammortamento.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.821	2.606	- 785

Macchine di ufficio elettriche ed elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	15.985
Ammortamenti esercizi precedenti	- 15.488
Saldo al 31/12/2013	497
Acquisizione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 189
Saldo al 31/12/2014	308

Mobili ed arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	2.415
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2013	446
Acquisizione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2014	326

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	2.374
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2013	1.662
Acquisizione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2014	1.187

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le aliquote applicate sono le seguenti e comunque non superano quelle fiscalmente indicate.

- Mobili ed arredi	10% - 12% - 15%
- Macchine di ufficio elettriche ed elettroniche	20%
- Altri beni	20%

C) Attivo circolante**II. Crediti, crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti, ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
423.064	374.248	48.816

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	116.679			116.679
Verso altri	306.176			306.176
Ratei e risconti attivi	209			209
	423.064	-	-	423.064

La posta crediti verso clienti accoglie la posta rettificativa del Fondo Svalutazione crediti di € 1.475.

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a € 306.176 sono così costituiti:

- entro 12 mesi :

Fornitori C/Aconti	€	7.742
Credito c/Imposta rivalut. TFR	€	5
Credito V/Ministero	€	260.467
Credito V/Inail	€	4
Credito Iva	€	13.352
Credito Ires	€	391
Credito Irap	€	2.921
Credito V/Imposte anticipate	€	21.294
TOTALE	€	306.176

La voce "Ratei e risconti attivi", al 31/12/2014, pari a € 209 è così composta:

- entro 12 mesi :

Servizi professionali	€	40
Consulenze professionali	€	169
TOTALE	€	209

I risconti attivi vengono inseriti tra i crediti per l'adozione della facoltà di cui all'art. 2435-bis comma 3°, consistente nella soppressione delle voci A) e D) dell'attivo dello stato patrimoniale, le poste che appartenevano a tali voci vengono riclassificate tra la voce dei crediti a tal uopo rinominata in C) Crediti, crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti, ratei e risconti.

Misurano proventi o oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed accolgono i costi e i ricavi già maturati, ma esigibili in esercizi successivi, e i costi e ricavi già sostenuti o percepiti, ma di competenza di esercizi successivi.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
393	388	5

Nel bilancio chiuso al 31/12/2014 risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Esse sono costituite dagli investimenti della società in fondi titoli Arca.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
114	3.063 -	2.949

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	-	3.006
Denaro e altri valori in cassa	114	57
	114	3.063

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
243.738	237.306	6.432

Il capitale sociale al 31/12/2014 è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale Euro	Capitale sociale
Ordinarie	433	500	216.500

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	216.500			216.500
Riserva legale	7.575	55		7.630
Altre riserve	-	-	1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	12.129	1.047	-	13.176
Utile (perdita) dell'esercizio	1.102	6.433	1.102	6.433
	237.306	7.535	1.101	243.738

Le poste del patrimonio netto vengono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, ed il regime fiscale.

Descrizione	31/12/2014	Utilizzo	Distribuzione	Tassazione
Capitale	216.500	B		
Riserva legale	7.630	B	B	B
Altre riserve	-	1 A,B,C,	D	B
Utili (perdite) portati a nuovo	13.176	A,B,C,	D	B
Utili (perdite) dell'esercizio	6.433	A,B,C,	D	B
Totale	243.738			
Quota non distribuibile	7.630			
Residua quota distribuibile	19.608			

Legenda:

Utilizzo:

A) per aumento capitale sociale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione soci

Distribuzione

A) libere; B) vincolate dalla Legge; C) vincolate da statuto; D) volontà assembleare

Tassazione:

A) senza alcuna tassazione; B) tassabili ordinariamente; C) con tassazione diversificata

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
82.313	75.290	7.023

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2013	75.290
Incremento per accantonamento dell'esercizio	7.132
Decremento per utilizzo dell'esercizio	109
Saldo al 31/12/2014	82.313

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, il decremento è costituito dall'imposta su rivalutazione TFR.

D) Debiti, ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
99.896	68.581	31.315

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	29.460			29.460
Debiti verso fornitori	22.579			22.579
Debiti verso imprese controllate				-
Debiti verso imprese collegate				-
Debiti verso controllanti				-
Debiti tributari	6.371			6.371
Debiti verso istituti di previdenza	7.572			7.572
Altri debiti	29.807			29.807
Ratei e risconti passivi	4.107			4.107
	99.896	-	-	99.896

La voce "Debiti tributari", al 31/12/2014, pari a € 6.371 accoglie le ritenute d'acconto operate ai vari prestatori ed è così composta:

- entro 12 mesi :

Erario c/ritenute su lavoro dip. ed assim. €	6.371
TOTALE €	6.371

La voce "Debiti verso istituti di previdenza", al 31/12/2014, pari a € 7.572 è così composta:

- entro 12 mesi :

Debiti V/INPS C/dipendenti ed assimilati €	7.572
TOTALE €	7.572

La voce "Altri debiti", al 31/12/2014, pari a € 29.807 è così composta:

<u>- entro 12 mesi :</u>			
Organi sociali c/competenze	€	20.327	
Dipendenti c/competenze	€	9.480	
TOTALE	€	<u>29.807</u>	

Per una più chiara esposizione di bilancio la voce Organi sociali c/competenze è stata riclassificata in "Altri debiti".

Conti d'ordine

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
7.897.825	8.342.977 -	445.152

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	7.897.825	8.342.977 -	445.152
	7.897.825	8.342.977 -	445.152

Sono somme depositate presso la Banca Popolare del Mezzogiorno SpA filiale di Vibo Valentia, sul c/c n. 998630 e sul c/c n. 997375 come da nota Ministero Sviluppo Economico n. 0038991 del 25.11.2010, per le finalità di cui Decreto MiSE n. 9803 del 28 settembre 2011 di rimodulazione del Patto Territoriale generalista e Delibera Cipe n. 31 del 17.03.2000.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
257.692	248.159	9.533

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.942	25.400	12.542
Variazioni delle rimanenze di prodotto in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	219.750	222.759 -	3.009
	257.692	248.159	9.533

La voce 5) Altri ricavi e proventi accoglie per € 219.743, il contributo c/esercizio portato quale contributo globale a valere sulle spese sostenute nel 2014 dalla società relativamente alla gestione del patto territoriale da parte del Ministero Sviluppo Economico per come previsto dal combinato della nota Ministero Sviluppo Economico n. 0038991 del 25.11.2010, Delibera Cipe n. 31 del 17.03.2000, Decreto MISE n. 9803 del 28 settembre 2011, ed abbuoni ed arrotondamenti attivi per € 7.

Ripartizione geografica dei ricavi.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Italia	37.942	25.400	12.542
Esteri			-
	37.942	25.400	12.542

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
244.709	237.443	7.266

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	163	564	- 401
Servizi	117.055	120.934	- 3.879
Godimento di beni di terzi	100	100	-
Salari e stipendi	88.979	79.406	9.573
Oneri sociali	26.237	23.599	2.638
Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza ed altri costi del personale	7.132	7.411	- 279
Ammortamento immobilizzazioni immateriali, materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.101	1.132	- 31
Svalutazioni crediti attivo circolante	374		374
Variazione rimanenze m.p., suss. consur	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	3.568	4.297	- 729
	244.709	237.443	7.266

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Sono i costi per beni, servizi e fitti che l'azienda ha sostenuto nell'esercizio per la gestione dei patti territoriali di Vibo Valentia e per la realizzazione dello sportello unico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Trattasi degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali iscritte a Stato Patrimoniale negli esercizi precedenti con il consenso del Collegio Sindacale. Le aliquote applicate sono indicate in premessa.

Per quanto concerne gli ammortamenti dei beni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, le aliquote applicate sono indicate in premessa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La posta evidenzia la rettifica apportata al valore dei crediti in funzione del loro valore presumibile di realizzazione, comunque nei limiti fiscali.

Oneri diversi di gestione

Questa posta comprende le altre imposte, tasse, diritti, certificazioni, quote associative e valori bollati dell'esercizio per € 2.700, giornali e pubblicazioni per € 857, arrotondamenti passivi per € 11.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
- 1.668 -	1.949	281

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1	1	-
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 1.669 -	1.950	281
	- 1.668 -	1.949	281

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1	1
	-	-	-	1	1

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri oneri su operazioni				1.669	1.669
	-	-	-	1.669	1.669

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5	7 -	2

Questa posta comprende la rivalutazione di titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per € 5.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
91	3.935 -	3.844

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Plusvalenze	-	-
Soppravvenienze attive	570	4.562
Totale proventi	570	4.562
Sopravvenienze passive	479	627
Totale oneri	479	627
	91	3.935

Le soppravvenienze attive accolgono storni di costi dedotti negli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive accolgono costi non dedotti negli esercizi precedenti per € 478 e l'arrotondamento all'unità di euro per la rappresentazione del bilancio senza decimali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.978	11.607 -	6.629

Conformemente al principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri, il carico tributario iscritto nella voce 22 del conto economico è ripartito in imposte correnti, differite ed anticipate.

La contabilizzazione delle imposte differite ed anticipate è stata effettuata utilizzando la tecnica del conto economico (o Incombe Statement Liability Method).

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
a) imposte correnti	6.891	9.333 -	2.442
b) imposte differite			
a carico di esercizi precedenti			
a carico dell'esercizio			
c) imposte anticipate			
a carico di esercizi precedenti	2.687	2.521	166
a carico dell'esercizio	- 4.600	248 -	4.352
	4.978	11.607 -	6.629

L'importo delle imposte correnti riguarda l'IRES e l'IRAP a carico dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato imponibile da bilancio	11.411	
Onere fiscale teorico	27,50%	3.138
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi ad amministratori non corrisposti	900	
Spese di rappresentanza	-	
	900	
Rigiro delle differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti:		
Compensi ad amministratori non corrisposti	-	
Spese di rappresentanza	-	
	-	
Differenze permanenti che non si riversano negli esercizi successivi		
Deduzione Irap 10%	- 889	
Spese telefonia mobile	121	
Spese connessione internet	95	
Multe e sanzioni	1	
Sopravvenienze passive non deducibili	478	
Ammortamenti telefonia mobile	95	
	- 99	
Totale delle differenze temporanee e permanenti	801	
Credito d'imposta		
Perdite fiscali esercizi precedenti	- 9.770	
Imponibile fiscale	2.442	
Onere fiscale effettivo - Imposte correnti	27,50%	672
Riepilogo riconciliazione onere fiscale teorico ed effettivo		
Risultato imponibile da bilancio	11.411	
Onere fiscale teorico	27,50%	3.138
Onere fiscale effettivo - Imposte correnti dell'esercizio	5,89%	672
Effetto variazioni fiscali	-	2.466

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi di produzione	135.705	
Onere fiscale teorico	4,97%	6.745
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Costi non deducibili, sopravvenienze passive deducibili e sopravvenienze attive tassabili		
Svalutazioni e perdite su crediti	374	
Soppravvenienze attive	1	
Compensi CdA	900	
Indennità km	48	
Compenso Presid. CdA Barbuto	36.540	
Oneri inps su coll	6.996	
	44.859	
Totale delle differenze temporanee e permanenti	44.859	
Deduzioni dalla base imponibile	-	
Ulteriore deduzione	-	
Altre deduzioni per lavoro dipendente	55.428	
Imponibile fiscale	125.136	
Onere fiscale effettivo - Imposte correnti	4,97%	6.219
Riepilogo riconciliazione onere fiscale teorico ed effettivo		
Risultato imponibile da bilancio	135.705	
Onere fiscale teorico	4,97%	6.745
Onere fiscale effettivo - Imposte correnti dell'esercizio	4,58%	6.219
Effetto variazioni fiscali	-	525

Altre informazioni

Non vi sono in bilancio oneri finanziari imputati alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale, e non vi sono proventi da partecipazioni.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	73.980
Collegio sindacale	21.840

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pasquale Salvatore Barbuto

VIBO SVILUPPO S.P.A.

Sede in Contrada Bitonto c/o Amministrazione Provinciale - 89900 Vibo Valentia (VV)

Capitale Sociale Euro 216.500,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Agli Azionisti della VIBO SVILUPPO S.P.A.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

a) Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società VIBO SVILUPPO S.P.A. chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società VIBO SVILUPPO S.P.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26/03/2014.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società VIBO SVILUPPO S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VIBO SVILUPPO S.P.A. chiuso al 31/12/2014.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
3. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
4. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri.
5. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
6. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 6.433 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	425.947
Passività	Euro	182.209
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	237.305
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	6.433
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	7.897.825

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	257.692
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	244.709
Differenza	Euro	12.983
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.668)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	5
Proventi e oneri straordinari	Euro	91
Risultato prima delle imposte	Euro	11.411
Imposte sul reddito	Euro	(4.978)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	6.433

7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

8. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/14, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione relativamente al rinvio a nuovo del risultato negativo dell'esercizio per euro di euro 6.111,63, dopo aver accantonato a riserva legale il 5% pari ad euro 321,66.

Vibo Valentia, 08/04/2015

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

MACRI' GIUSEPPE

ARCELLA ANNA MARIA

MALFARA' SACCHINI MARIO

Vibo Sviluppo S.p.A.

Sede in C.da Bitonto, c/o Amministrazione provinciale - 89900 Vibo Valentia
Capitale sociale Euro 216.500 i.v.
c.f. e n. iscrizione registro imprese 02135550792

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2014, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo di € 6.433 dopo l'accantonamento delle imposte correnti dell'esercizio per € 6.891.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nell'esercizio 2014 la società è stata impegnata nelle attività di gestione dei Patti territoriali ed implementazione di azioni propriamente di pertinenza dell'Agenzia di sviluppo locale.

Stato di attuazione dei Patti Territoriali

Il parco dei progetti di investimento ammesso alle agevolazioni è in gran parte completato ed è continuata l'attività volta alla conclusione dei procedimenti amministrativi per le pratiche non ancora definite, che risultano avere problematiche complesse nelle quali è coinvolto direttamente il Ministero e la cui risoluzione è in capo ad esso: nel corso dell'anno 2014 è stata conseguita la definitiva risoluzione di due pratiche imprenditoriali con conseguente erogazione del saldo del contributo spettante.

Rimodulazione delle economie

La Vibo Sviluppo SpA è stata impegnata nella Rimodulazione del Patto Territoriale generalista, autorizzata con Decreto n. 9803 del 28 settembre 2011: nel 2014 la società, quale soggetto proponente dell'intervento infrastrutturale da finanziare denominato "Riqualificazione del molo Malta banchina Cortese del porto di Vibo Marina" ed il cui ruolo di soggetto attuatore è ricoperto dal Comune di Vibo Valentia, ha promosso una serie di azioni presso gli enti autorizzatori volte a superare i vincoli burocratici alla realizzazione dell'opera, coinvolgendo nei vari passaggi l'Ufficio Territoriale del Governo. Il Ministero, con nota n. 62288 del 14.11.2014, ha comunicato l'avvio della procedura istruttoria del progetto.

In data 25.06.2014 il Ministero Sviluppo Economico ha emesso il Decreto n. 2388 di autorizzazione alla Rimodulazione del Patto Territoriale specializzato in turismo per l'importo di € 1.887.753,26; ai sensi della normativa vigente la società ha promosso una serie di riunioni con il Partenariato economico e sociale per l'individuazione delle opere infrastrutturali da realizzare ed i cui progetti, nel rispetto del termine ultimo del 10.12.2014, sono stati trasmessi al Ministero per l'istruttoria di competenza.

Il Ministero Sviluppo Economico con nota n. 71270 del 23/12/2014 ha comunicato l'avvio dell'istruttoria dei progetti che sono i seguenti: *"Galleria d'arte Valentianum"* del Comune di Vibo Valentia, *"Interventi per il restauro, il recupero, la valorizzazione e la fruizione di palazzo Gagliardi/Deriso di Vibo Valentia: Riquilificazione del piano nobile"* dell'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, *"Recupero funzionale dei Musei: Museo dei marmi - Pinacoteca - Museo della Ceramica Medievale e Moderna - Museo del terremoto"* del Comune di Soriano, *"Valorizzazione e riquilificazione del Museo della Storia e Civiltà Contadina di Soriano"* del Comune di Soriano, *"Sistemazione spazio esterno alla torre La Rocchetta Briatico per miglioramento offerta dei siti di interesse storico - culturale"* del Comune di Briatico.

Nel 2014 la società ha continuato l'opera di confronto e sollecito verso il Ministero per ottenere l'emissione del Decreto autorizzativo alla rimodulazione delle economie del Patto territoriale specializzato in agricoltura, nonché per la concessione dell'autorizzazione alla rimodulazione delle ulteriori economie rinvenute per il Patto territoriale generalista pari ad € 805.664,00.

Attività associativa e di coordinamento

La Vibo Sviluppo è componente del Comitato di coordinamento dei Patti Territoriali calabresi per la definizione della regionalizzazione degli strumenti Patti Territoriali e la loro gestione in service da parte del Ministero Sviluppo Economico.

Rete di coordinamento degli sportelli unici per le attività produttive

Nell'anno 2014 è proseguito l'impegno nell'attività di costituzione della Rete degli Sportelli Unici per le attività produttive e, in partnership con In.It. srl, la società ha attuato i due progetti finanziati dall'Amministrazione provinciale a valere sulle risorse del POR 2007 – 2013, Linea di intervento 7.1.1.2, in particolare dell'Azione 4.3 di assistenza e supporto all'Amministrazione provinciale per la costituzione del coordinamento provinciale, e dell'Azione 4.4 di assistenza e supporto per il potenziamento dei SUAP comunali esistenti e per la costituzione dei nuovi.

Nel corso dell'anno 2014 sono continuate le giornate di formazione nei confronti dei Responsabili dei Suap comunali per il trasferimento delle competenze sulla normativa e sui regolamenti di riferimento, nonché di nozioni per l'utilizzo della Piattaforma telematica; altresì sono state organizzate giornate di formazione sull'impiego della nuova Piattaforma rivolte agli iscritti agli Ordini professionali interessati, quali ingegneri, geometri, architetti e commercialisti.

Nel corso dell'anno 2014 trenta Comuni della provincia, espletate tutte le procedure per la configurazione del Sistema, hanno iniziato ad evadere le pratiche di rilascio di autorizzazioni per le attività produttive attraverso la Piattaforma regionale CalabriaSuap.

Adempimenti previsti dalla legge

La società è in regola con gli adempimenti relativi alla disposizione di legge in materia di sicurezza sul lavoro (legge 626/94) e privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003), in particolare: In relazione alla legge 626/94, la società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa avendo redatto il documento sulla valutazione dei rischi e comunicato ai vari Enti quanto disposto per legge. E' proseguito anche per l'anno 2014, l'incarico per l'assistenza in materia di sicurezza sul lavoro affidato nell'anno 2004 alla società SICUR.AM di Cesari Lottaldo & C. che ha nominato un proprio incaricato quale responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro, provvedendo altresì all'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

In relazione alla legge sulla Privacy (D.Lgs. 30/06/2003 n. 196), la Vibo Sviluppo SpA ha in corso una convezione con la società SECUR.IM di Rosario La Rocca che ha provveduto a redigere, per conto della società il Documento Programmatico della Sicurezza dei Dati (DPS).

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono così elencare:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime, sussidiarie...	163
Costo per servizi	117.055
Costo per godimento di beni di terzi	100
Costo per il personale	122.348
Ammortamenti e svalutazioni	1.475
Oneri diversi di gestione	3.568
Interessi ed altri oneri finanziari	1.669

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dalla somma dei ricavi per servizi offerti alle imprese beneficiarie delle provvidenze finanziarie dei Patti Territoriali.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.942	25.400	12.542
Variazioni delle rimanenze di prodotto in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	219.750	222.759	- 3.009
	257.692	248.159	9.533

La voce 5) Altri ricavi e proventi accoglie per € 219.743, il contributo c/esercizio portato quale contributo globale a valere sulle spese ammissibili sostenute nel 2014 dalla società relativamente alla gestione del patto territoriale da parte del Ministero Sviluppo Economico per come previsto dal combinato della nota Ministero Sviluppo Economico n. 0038991 del 25.11.2010, Delibera Cipe n. 31 del 17.03.2000, Decreto MISE n. 9803 del 28 settembre 2011, arrotondamenti passivi per € 7.

In merito si evidenzia che il Decreto ministeriale n. 4407 del 27.10.2014 di revoca parziale del contributo concesso con Decreto n. 9803/2011 è stato sospeso dal Tar Calabria con Ordinanza n. 0020/2015 REG. PROV. CAU. che ha accolto l'istanza cautelare proposta dalla Vibo Sviluppo riconoscendo, di fatto, la correttezza dell'operato della società.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha comportato una differenza negativa di € 1.668, gli oneri finanziari del 2014 sono stati € 1.669 e i proventi finanziari sono esposti in € 1.

I proventi finanziari sono dovuti agli interessi attivi sul c/c bancario. La parte prevalente degli oneri finanziari é da imputare alle spese bancarie correnti e di gestione dei conti correnti.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati effettuati investimenti materiali ed immateriali significativi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che la necessità di migliorare ulteriormente la posizione competitiva della società, ha comportato il proseguimento dell'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo dedicando risorse all'efficienza ed alla qualità dei servizi erogati.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si segnala che la società non appartiene a nessun gruppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene alcuna partecipazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute alla data del bilancio né azioni proprie né azioni di società controllanti, in modo diretto o indiretto. Nell'esercizio nessuna operazione ha riguardato tali categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili ed altri

Non sono detenute alla data del bilancio azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19, del Codice Civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari

Finanziamento per specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20) e 21), del Codice Civile, non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati a specifici affari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Vibo Sviluppo non fa più parte dell'Anpaca, ritenuta non più compiutamente rappresentativa delle spettanze della Società.

La Vibo Sviluppo in collaborazione con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ha organizzato un seminario sulla gestione dei procedimenti di prevenzione incendi nelle attività produttive all'interno del portale regionale www.calabriasuap.it rivolto agli iscritti degli Ordini professionali degli ingegneri, geometri, architetti e commercialisti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sviluppo Sistema produttivo locale

La società, dopo aver attivato i programmi di investimento dei Patti Territoriali, sta concludendo l'attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati, implementando le attività di sviluppo e di consolidamento del sistema locale.

La società è impegnata nella rimodulazione delle economie disponibili unitamente al Ministero Sviluppo Economico: in particolare si stanno rimodulando le economie del Patto Territoriale generalista e specializzato in turismo, per i quali è stato acquisito dal Ministero Sviluppo Economico il Decreto di autorizzazione.

Preso atto della posizione utile ricoperta nella graduatoria ministeriale, si ritiene possibile l'ottenimento nel corrente anno del Decreto di autorizzazione alla rimodulazione delle economie anche per il Patto Territoriale specializzato in agricoltura per € 2.862.776,16, nonché la concessione dell'autorizzazione a rimodulare le ulteriori economie rinvenute per il Patto territoriale generalista pari ad € 805.664,00, con le quali sarà possibile portare a finanziamento altre opere infrastrutturali a servizio del sistema produttivo locale. A tal fine la Vibo Sviluppo si accinge ad avviare tutta una serie di attività di animazione sul territorio, coinvolgendo il partenariato economico sociale, volta a stabilire le priorità e le strategie di intervento indispensabili per poter poi individuare i possibili progetti da finanziare.

Inoltre, la società intende verificare presso il Ministero la disponibilità delle rimanenti economie richieste e non ancora accertate, quantificate in circa cinque milioni di euro.

Rete di coordinamento dei SUAP comunali:

la Vibo Sviluppo SpA, con la prossima stipula del contratto con l'Amministrazione provinciale per l'estensione del progetto finanziato con le risorse del Por Calabria 2007 – 2013, si propone di svolgere attività di assistenza e supporto ai Comuni per l'esercizio delle funzioni SUAP favorendone la gestione in forma associata; altresì la società potrà svolgere attività di supporto al SAPP dell'Amministrazione provinciale.

Prospettive future

La società intende potenziare lo strumento del Patto territoriale anche attraverso l'attivazione delle risorse per lo sviluppo e coesione da assegnare al territorio.

Nella qualità di Agenzia di sviluppo locale si intenderà interloquire con gli Enti locali e nazionali per promuovere lo sviluppo integrato locale.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio chiude con un utile d'esercizio di € 6.433,29, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare lo stesso, a riserva legale nella misura legale del cinque per cento e per la parte restante di rinviare l'utile d'esercizio a nuovo.

Descrizione	Importo
A riserva legale	321,66
A Utile (Perdita) portati a nuovo	6.111,63
Totale	6.433,29

Per le considerazioni sopra esposte, nel ringraziarVi per la fiducia accordata, si invita l'Assemblea all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 e dei relativi documenti allegati, e alla deliberazione di ripartizione dell'utile di esercizio al 31/12/2014 come da già citato riparto.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pasquale Salvatore Barbuto